

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2
“CONCESSIONI IDRICHE”

Presa d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;

VISTA la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle*

concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;

VISTO il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all'Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso” per l'anno 2024;

VISTO il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 700 del 19/05/1995 con il quale è stato concesso alla ditta Parisi Angelo e Presti Paola Maria di derivare dal pozzo ubicato in località Vaccaro, f.m. 88 part. 301, nel Comune di Caccamo, un quantitativo di acqua in misura non superiore a 1/s 2,40, con validità fino al 2025;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall'anno in corso al 2025;

RITENUTO necessario procedere all'accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall'anno in corso fino al 2025;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l'anno 2024 risulta pari a € 42,39;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 700 del 19/05/1995 con il quale è stato concesso alla ditta Parisi Angelo, nato a Montemaggiore Belsito il 14/07/1932 – C.F. (PRSNGL32L14F553U) e Presti Paola Maria nata a Collesano l'08/09/1933 – C.F. (PRSPMR33P48C871Q) ed ivi residenti in Corso Principe Umberto n 50, di derivare dal pozzo ubicato in località Vaccaro, f.m. 88 part. 301, nel Comune di Caccamo, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 2,40, con validità fino al 2025, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 42,39.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 42,39 e fino al 2025 per complessivi € 84,78 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo
f.to (per. ind *Eleonora Terranova*)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

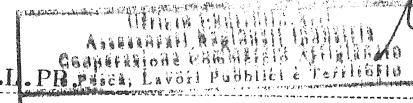
RAGIONERIA CENTRALE PRESIDENZA

Visto e prenotato in entrata al n. 39
sul cop. 2739 Pintorito
complessivo di L. 150.000-di cui arretrati L. 1995. 5.000
essere fin. 1995. L. 145.000 - su
e L. PA 2175. 145.000 - su
corrispondenti capitoli esercizi futuri.

Palermo, il 30.06.1995

L'ASSESSORE

REGIONALE AI LL. PR.



11 LUG. 1995

N. 34

VISTO il D.P.R. 30.7.1950 n. 878;

VISTA la L.R. 18.4.1981 n. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTA l'istanza 21.02.1990 corredata di progetto di pari data a firma del geologo Nicolò Lo Bue, con la quale la ditta Parisi Angelo nato a Montemaggiore Belsito il 14.7.1932 C.F. PRS NGL 32L14 F553U e Presti Paola Maria nata a Collesano l'8.9.1933 C.F. PRS PMR 33P48 C871Q, con recapito in Montemaggiore Belsito, Corso P. pe Umberto N. 50, ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo sito nel F.M. 88 Part. 301 in c/da Vaccara del Comune di Caccamo, l/sec. 2,40 di acqua per irrigare complessivi Ha 4.78.72 di terreno di loro proprietà ricadenti in contrada omonima del detto Comune di Caccamo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo durante la quale non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti;

CONSIDERATO che a monte della derivazione non esistono scarichi urbani che possano dar luogo ad inquinamento e quindi pregiudicare la loro utilizzazione a fini irrigui, a fronte della normativa vigente sulla igiene e sanità pubblica, giusta quanto riferito dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo in sede di relazione di istruttoria;

CONSIDERATO che la derivazione corrisponde ad una razionale utilizzazione del pozzo e del relativo bacino idrografico e che in rapporto alla estensione del terreno da irrigare ed alla natura delle coltivazioni, ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione esistente, il quantitativo di acqua da concedere può determinarsi in l/sec. 2,40 da prelevare limitatamente alla stagione irrigatoria che va dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno;

RITENUTO che la domanda in esame non è in contrasto con le previsioni del Piano Regolatore Generale Acquedotti in Sicilia (P.R.G.A) di cui alla legge 4.2.1963 n. 129 e al D.P.R. 11.3.1968 n. 1090, giusta nulla osta rilasciato il 14.5.1990 dall'apposito Ufficio presso il Provveditorato alle OO.PP.;

VISTO il disciplinare n.14 del 15.2.94 di rep., contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dai Signori Parisi Angelo e Presti Paola Mari.

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico del

Registrato alla Corte dei Conti

Ufficio Controllo Atti

Assessorato Regionale LL.PP.

Palermo, il 30.06.1995

Registro n. 11 Foglio n. 34

II CONSIGLIO DI DIRETTORE

Provveditorato alle OO.PP. espresso con nota n. 396 del 16.3.1993;
VISTO il Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè il Regolamento 14.8.1920, n. 1285;

VISTO il Nulla Osta n. 7035B/PA del 20.3.1995 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Ufficio Demanio Acque Pubbliche e Miniere ai sensi dell'art. 15 del T.U. 11.12.1933 n. 1775;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica e salvi i diritti dei terzi, è concesso alla ditta Parisi Angelo e Presti Paola Maria di derivare dal pozzo F.M. 88 Part. 301 in località Vaccara agro di Caccamo un quantitativo di acqua in misura non superiore a 1/sec. 2,40 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno dal 1° maggio al 31 ottobre per irrigare Ha 4.78.72 di terreni propri ricadenti nella predetta c/da ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 14 del 15.2.94 di rep..

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 14 del 15.2.1994 e verso il pagamento del canone annuo di £. 5.000 (cinquemila).

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato al capitolo 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Palermo, li 19 MAGGIO 1995

L'ASSESSORE
(ON. LE V. LO GIUDICE)



Direzione	40
Gruppo	5
Elenco	432
Rigo	1
Data	29.5.95